



Comune di  
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611  
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it  
C.F. e Partita IVA 00162440937

**ORIGINALE**

## **Area 1 - Amministrativa Finanziaria**

# **DETERMINAZIONE N. 597 del 04-12-2020**

Reg. Settore 91

**Oggetto: CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 19 ATTIVITA' COMMERCIALI E  
PRODUTTIVE LOCALI - APPROVAZIONE GRADUATORIA, RIDUZIONE  
IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.**

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno;

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive variazioni e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi;

PREMESSO che:

- il nostro Paese è attraversato dall'emergenza sanitaria - epidemia COVID-19 che sta causando un elevato numero di contagiati e vittime;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato il COVID-19 pandemia a causa della sua diffusione in tutto il mondo;
- l'eccezionalità di questo evento ha portato all'adozione di misure a livello nazionale, regionale e locale atte a tutelare l'intero sistema economico fortemente provato dalle restrizioni che si sono dovute adottare per cercare di arginare i contagi;

DATO ATTO che le attività commerciali presenti sul territorio comunale sono state pesantemente colpite dalla crisi e dalle limitazioni derivate dalla epidemia COVID 19 ancora in corso;

PRECISATO che, in particolare durante il periodo di lockdown, diverse attività sono rimaste totalmente chiuse o hanno notevolmente ridotto le attività in svolgimento conseguendo un notevole calo di fatturato se riportato allo stesso periodo dell'anno precedente;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 12/10/2020 "Contributi alle attività produttive e commerciali – emergenza COVID 19. Linee di indirizzo" con la quale l'Amministrazione ha dichiarato la propria volontà di procedere alla erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività commerciali e produttive locali;

PRESO ATTO che nella summenzionata delibera venivano approvati i criteri di assegnazione del contributo e le relative specifiche e demandato alla sottoscritta l'assunzione di tutti gli atti conseguenti;

RICHIAMATI i criteri principali relativi all'individuazione dei beneficiari e precisamente:

- soggetti iscritti al registro imprese e operanti nei settori dell'installazione di impianti elettrici e idraulici, del commercio di autoveicoli e accessori, attività varie di riparazione e manutenzione, del commercio all'ingrosso di generi non alimentari, delle spedizioni, dell'ospitalità in ostelli, colonie e alloggi per studenti e lavoratori, delle attività connesse all'intrattenimento e all'organizzazione di eventi, delle riparazioni di beni riconducibili ai codici ATECO individuati nell'allegato A) alle deliberazione;
- il codice ATECO di riferimento è il codice primario/prevalente deve essere già posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso;
- i soggetti beneficiari non devono essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;
- i soggetti beneficiari non devono essere destinatari di sanzioni interdittive concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- i soggetti beneficiari non dovevano essere in stato in difficoltà (secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014) alla data del 31 dicembre 2019;
- i soggetti beneficiari in attività alla data del 01/03/2019 devono aver avuto uno scostamento del fatturato di almeno il 35% nel periodo marzo/maggio 2020 rispetto al periodo marzo/maggio 2019 da dimostrare attraverso una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- i soggetti in attività dopo l'01/03/2019, quindi impossibilitati a dimostrare lo scostamento di fatturato, sono tutti ammessi alla procedura;

- i soggetti beneficiari devono essere in regola con il pagamento di tutti i tributi comunali fino all'anno 2019;

PRESO ATTO che nella stessa delibera venivano altresì delineati gli elementi per l'esclusione dal beneficio e individuate le principali caratteristiche dell'avviso, come segue:

- soggetti esclusi dalla procedura società per azioni (S.p.A.) e le società in accomandita per azioni (S.a.p.A.) e tutti quelli che non possiedono al momento della domanda di partecipazione alla procedura i requisiti sopra riportati;
- criteri di priorità per l'accoglimento delle domande di partecipazione alla procedura presentazione effettuata nell'ordine da: ditte individuali e imprese familiari; società in nome collettivo (snc); società a responsabilità limitata e altre forme residuali e ordine cronologico di presentazione all'interno delle categorie summenzionate;
- l'entità del contributo è commisurata al codice ATECO indicato come prevalente nella domanda di partecipazione;
- le domande di partecipazione alla procedura di assegnazione dei contributi dovranno essere presentate dal 19 ottobre 2020 fino al 02 novembre 2020;

DATO ATTO che nella medesima venivano esplicitate le risorse a disposizione della linea contributiva commisurate in complessivi euro 300.000,00 già stanziati nel bilancio di previsione 2020/2022 e finanziati integralmente con risorse proprie;

PRESO ATTO che con propria determinazione n. 488 del 16/10/2020 si è proceduto all'approvazione dell'avviso relativo al summenzionato contributo;

DATO ATTO che il 02/11/2020 alle ore 12.00 è scaduto il termine per la presentazione delle domande;

VERIFICATE le 102 domande pervenute e ritenuto di escluderne n. 2:

- n. 1 domanda perché non soddisfa i requisiti di cui all'art. 3 dell'avviso ovvero non presenta un codice ATECO previsto nell'allegato A);
- n. 1 domanda perché pervenuta incompleta e priva di documentazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo;

RITENUTO pertanto di procedere alla erogazione del contributo nella misura di cui all'avviso e come risultante dall'allegato elenco A);

DATO ATTO che su detti contributi grava la ritenuta fiscale del 4% prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del d.P.R. n. 600 del 1973 secondo quanto chiarito anche da Agenzia delle Entrate con risposta all'interpello 494/2020 "...in assenza di una espressa previsione di legge che escluda la rilevanza ai fini delle imposte sui redditi dei contributi pubblici, occorre far riferimento alle ordinarie regole che ne disciplinano la tassazione diretta. Al riguardo, si rileva che ai fini delle imposte dirette, ai sensi dell'articolo 85, comma 1, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, (Tuir), «sono considerati ricavi (...):..g) i contributi in denaro, o il valore normale di quelli, in natura, spettanti sotto qualsiasi denominazione in base a contratto;h) i contributi spettanti esclusivamente in conto esercizio a norma di legge»....Come precisato con la risoluzione 22 gennaio 2010, n. 2/E, si deve tenere presente che il criterio distintivo tra ciascun tipo di contributo consiste nella finalità per la quale viene assegnato, desumibile dalle singole leggi agevolative: i contributi in «conto esercizio» sono destinati a fronteggiare esigenze di gestione; i contributi in «conto capitale» sono finalizzati ad incrementare i mezzi patrimoniali dell'impresa, senza che la loro erogazione sia collegata all'onere di effettuare uno specifico investimento; mentre i contributi in «conto impianti» sono erogati con il vincolo di acquisire o realizzare beni strumentali ammortizzabili, ai quali vengono parametrati. Ciò considerato, si osserva che il secondo comma dell'articolo 28 del d.P.R. n. 600 del 1973 prevede che «Le regioni, le provincie, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo

di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali». In relazione all'ambito di applicazione di tale disposizione, è stato precisato che la norma in commento individua i soggetti su cui grava l'obbligo di operare la ritenuta, identificandoli nelle regioni, province, comuni ed altri enti pubblici e privati, delimitando il proprio ambito di applicazione al rispetto di due condizioni (soggettiva e oggettiva), ovvero che: a) il destinatario del contributo sia un'impresa; b) i contributi non siano destinati all'acquisto di beni strumentali (cfr., tra l'altro, risoluzioni 17 giugno 2002, n. 193/E, e 4 agosto 2004, n. 108/E). Per quanto riguarda l'ambito oggettivo di applicazione della disposizione, si osserva che la norma non individua esattamente i contributi assoggettati a ritenuta, ma si limita ad indicare quelli esclusi, dettando sostanzialmente un principio di carattere generale in forza del quale tutti i contributi corrisposti alle imprese dalle regioni, province e comuni, dagli enti pubblici e privati subiscono la ritenuta alla fonte a titolo di acconto, con la sola esclusione dei contributi per l'acquisto dei beni strumentali.";

DATO ATTO di procedere altresì alla riduzione dell'impegno assunto con la propria summenzionata determinazione;

PRECISATO che sulle domande accolte verrà effettuato un controllo rispetto alla veridicità delle dichiarazioni rese di cui verrà dato esito con successivo atto;

PRECISATO altresì che il presente atto verrà reso pubblico secondo quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente nonché che saranno assolti gli obblighi previsti dal RNA – Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

#### DETERMINA

Per le premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'allegato elenco relativo alle domande di partecipazione alla procedura per l'assegnazione di un contributo emergenza COVID 19 alle attività commerciali e produttive locali e quanto in esso disposto – allegato A);
2. di precisare che sono pervenute n. 102 domande di cui n. 2 non accoglibili;
3. di procedere alla liquidazione dei contributi ai beneficiari secondo quanto previsto dall'allegato A);
4. di precisare che si procederà ad operare sui contributi erogati la ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'articolo 28 del d.P.R. n. 600 del 1973;
5. di dare atto che con successivo atto verranno dati gli esiti relativi all'attività di controllo sulle dichiarazioni rese per la partecipazione alla procedura;
6. di procedere a rendere pubblico l'elenco dei beneficiari secondo quanto previsto dalla normativa vigente; di inserirlo nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente presente nel sito internet istituzionale e di procedere all'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dal RNA – Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

7. di ridurre l'impegno assunto con propria determinazione n. 488 del 16/10/2020 fino alla concorrenza della somma necessaria alla liquidazione dei contributi, commisurati in complessivi euro 90.000,00;
8. che, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal piano anticorruzione 2020 – 2022 adottato con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 27.01.2020.

**Allegati:**

- Elenco domande pervenute e degli importi di contributo assegnati – allegato A).

Il Responsabile di Area

*Toneguzzo Barbara*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa